

LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)



Santissima Trinità

Anno A - 31 Maggio 2026 - Bianco



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

COMMENTO AL VANGELO

La Liturgia della Parola di questa domenica ci presenta, con sobria essenzialità, il mistero della Santissima Trinità. Prima di ogni teologia speculativa, pure necessaria per comprendere, siamo posti oggi davanti al mistero di Dio che si rivela come il Dio «*misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà*». La prima Lettura è presa dal capitolo 34 del libro dell'Esodo, e rappresenta il punto culminante di una narrazione che aveva preso l'avvio con il racconto del vitello d'oro, al capitolo 32. Dio aveva ordinato a Mosè di tagliare due tavole di pietra uguali a quelle che il profeta aveva spezzato a causa della rabbia e dello sdegno provati nel vedere il popolo adorare il vitello d'oro. Sarà Dio stesso a scrivere su queste nuove tavole le stesse parole che c'erano nelle tavole precedenti. E il segno evidente che il popolo di Israele è stato perdonato e che Dio da parte sua ha nuovamente stabilito con lui un rapporto di alleanza e di fedeltà. Infatti, così riprende il libro dell'Esodo: «*Il Signore scese nella nube, si fermò presso Mosè e proclamò il nome del Signore*». Ad una prima lettura non è del tutto evidente se a fermarsi e a proclamare il nome divino sia stato Dio o Mosè. Dobbiamo leggere il versetto successivo per trovare l'interpretazione più chiara. Chi pronuncia il nome divino è chiaramente Dio stesso: «*Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà*». Di fronte alla rivelazione del nome, Mosè può solo prostrarsi e adorare: «*Si curvò in fretta fino a terra e si prostrò*». Il Dio che, attraverso il suo nome, si fa conoscere come il Dio che giudica e perdona, tiene fede alle sue prerogative perdonando il suo popolo peccatore. L'uso frequente, in tutto l'AT, della formula: «*Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore fedele*», è una eloquente testimonianza della centralità di questo modo di intendere la realtà di Dio. Anche quando si fa conoscere attraverso le pagine della Prima Alleanza, non è il custode di una Legge severa da osservare, ma un Padre di misericordia che è capace di amare e perdonare i propri figli, anche quando trasgrediscono la Legge, anche quando infrangono l'Alleanza e l'amicizia con lui. Ci fu un tempo in cui il popolo poteva dire con orgogliosa sicurezza: «*Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto*» (Es 24,7), ma questo avveniva prima della triste avventura del vitello d'oro. Il patrimonio di fede che Israele apprese allora a stimare fu che Dio aveva continuato a perseguire il suo progetto originale di scegliersi un popolo come sua particolare proprietà, di allearsi con lui, nonostante il grave peccato di infedeltà. Il suo amore è «*per mille generazioni*», mentre punisce la colpa dei padri solo «*fino alla terza e alla quarta generazione*». Questa rivelazione del nome giunge a compimento nel NT quando, nell'incontro notturno con Nicodemo, Gesù dice: «*Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito*». Gesù è il dono dell'amore di Dio per l'umanità. Dio Padre si comporta come Abramo, che è stato capace di privarsi del proprio figlio e in questa offerta ha trovato la benedizione ed è diventato padre di una moltitudine. Si può dire, allora, che anche Dio è stato mosso dalla fede, donando suo Figlio, e questo Figlio donato non è andato perduto, ma a sua volta ha donato al Padre una moltitudine di figli. Il dono è stato deciso «*in principio*» (Gv 1,1) ma si è andato realizzando nel

corso della storia e culminerà al momento in cui Gesù sarà «*elevato in alto*», come dono totale di sé, al fine di comunicare la vita, quella di Dio. Il disegno di Dio non opera discriminazioni, perché il Padre offre la vita a tutti, senza eccezioni. Se qualcuno non l'ottiene è perché respinge la sua offerta, negando l'adesione a Gesù: «*Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui*». La manifestazione dell'amore di Dio e il dono del Figlio unico, sono descritti in termini di missione. L'amore di Dio è la ragione dell'invio del Figlio, ciò che muove la sua volontà. E lo scopo è quello di salvare ogni uomo. Rimane esclusa ogni interpretazione negativa: «*Non per condannare, ma perché il mondo sia salvato*». Così è scritto. Nel Figlio, dono e prova dell'amore di Dio, splende unicamente il suo amore e la sua lealtà verso l'uomo. Dio, non solo non opera discriminazioni all'interno del popolo di Israele, ma neppure fra Israele e gli altri popoli. E finito il privilegio del popolo eletto, perché ora il dono della salvezza è destinato all'umanità intera: «*Perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna*». Sì, chiunque! Salvarsi, passare dalla morte alla vita, è possibile a tutti, attraverso la fede in Gesù, il datore dello Spirito. «*Chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio*». Per la prima volta, nel Vangelo di Giovanni, appare la denominazione «*il Figlio*» applicata direttamente a Gesù. Egli è «*il Figlio dell'uomo*» (3,13.14) e anche, senza separazione o confusione, «*l'unigenito Figlio di Dio*» (3,16.18) in cui si uniscono l'origine umana di Gesù e il suo essere «*in principio, presso Dio*». Non c'è una umanità più piena e significativa dell'umanità di Gesù: Egli è l'inedito dell'uomo. Dante, nel I canto del Paradiso, parla di *trasumanar*, un termine usato una sola volta, per indicare il superamento della natura umana e il suo avvicinamento alla divinità. In Gesù è questa umanità che rende presente la pienezza di Dio. Possiamo dire con verità: Dio è Gesù. Con ammirabile semplicità e verità un bambino che si preparava alla prima comunione mi disse poco tempo fa: «*Dio ha il volto di Gesù*». E allora possiamo interpretare così la finale del prologo di Giovanni: «*La Legge, donata da Dio al popolo per mezzo di Mosè, fu un dono prezioso. Il dono del Figlio, mandato dal Padre nel mondo, è il segno di un amore fedele e misericordioso, manifestato ora in tutta la sua pienezza e definitività*» (cfr. Gv 1,17). La vera adesione a Gesù vede in Lui il Figlio unico di Dio, l'icona visibile di un Dio invisibile. Donando suo Figlio, Dio offre all'umanità intera la pienezza della vita che è in Lui: così, attraverso il Figlio unico, Dio avrà altri figli. Il Figlio li fa nascere mediante lo Spirito, dando loro la capacità di diventare figli tramite la pratica dell'amore simile alla sua. San Paolo ce ne offre una esemplificazione: «*Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito santo siano con tutti voi*» (2Cor 13,11.13). La Trinità? Sant'Agostino diceva così: «*Il Padre è colui che ama, il Figlio è l'amato, lo Spirito è l'Amore tra i due*».

don Giorgio Scatto



PRIMA MESSA DI DON LUCA FECCHIO A SPINEA

Domenica 7 giugno alle ore 10.00 don Luca presiederà la prima S. Messa a San Vito.

Per questo motivo **NON** ci saranno le S. Messe delle 8.00 e delle 11.15; Ci saranno invece le messe a Graspò e Fornase al solito orario!

Seguirà un buffet per salutarlo e festeggiarlo. Al termine della Santa Messa ci sarà anche la consegna delle magliette del Grest 2026!

ORARIO ESTIVO DELLE SS. MESSE NELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Oltre alle Sante Messe nelle parrocchie, ricordiamo che **ogni mattina alle ore 8.00**, viene celebrata la S. Messa nella casa di riposo delle suore.

Feriale (lunedì – venerdì)

29 Giugno - 31 Luglio: solo nella chiesa di S. Bertilla, ore 18.30
Nel mese di luglio le intenzioni delle messe feriali di San Vito saranno ricordate a Santa Bertilla.

3 Agosto - 28 Agosto: solo nella chiesa di S. Vito, ore 18.30

Dal 14 Giugno al 20 Settembre 2026

Sabato (si celebra la liturgia della domenica)

chiesa di S. Vito e chiesa di S. Bertilla, ore 18.30

Festivo (domenica e solennità)

chiesa di S. Vito	ore 8.00 e 10.00
chiesa di S. Bertilla	ore 8.30, 11.15 e 18.30
chiesa di Crea	ore 10.00
chiesa di Fornase	ore 10.30
Cappella di Graspò d'Uva	ore 9.30



GREST 2026 DAL 8 AL 26 GIUGNO



Domenica 7 giugno, ore 10.00

S. MESSA DI APERTURA DEL GREST PRESIEDUTA DA DON LUCA

Al termine della messa verrà **consegnata la maglietta del Gr.Est. 2026** ai bambini e ragazzi già iscritti.

Iscrizioni pervenute in ritardo saranno accolte nel limite delle disponibilità rimaste. **NON** sarà garantita la maglietta a causa dei tempi tecnici di ristampa e spedizione.

GREST PER I RAGAZZI DI TERZA MEDIA

LUNEDÌ 22 - VENERDÌ 26 GIUGNO

Il grest sarà alla mattina a S. Bertilla!
Potete richiedere le informazioni alla segreteria del Grest o in canonica.

Se qualcuno volesse comunque partecipare al Grest parrocchiale pomeridiano può iscriversi nella solita modalità.



PELLEGRINAGGIO DIOCESANO AL SANTO DI PADOVA VENERDÌ 12 GIUGNO 2026

TEMPI E MODALITÀ DEL PELLEGRINAGGIO:

Ognuno deve provvedere al trasporto in maniera autonoma

Dalle ore 16.00 ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della Penitenza.

Seguirà:

- Ore 17.00 Preghiera del S. Rosario e a seguire la Tredicina di sant'Antonio.
- Ore 18.00 S. Messa solenne presieduta dal nostro vescovo Michele.

8X1000 ALLA CHIESA CATTOLICA NELLA DENUNCIA DEI REDDITI

Grazie alla fiducia che molti danno alla Chiesa Cattolica con la sottoscrizione dell'8xmille, ogni anno vengono sostenuti più di 8.000 progetti caritativi, di culto e pastorale in Italia e nel mondo, e si contribuisce al sostentamento di circa 33.000 sacerdoti impegnati ogni giorno nelle nostre parrocchie o in missione nei Paesi più poveri.

Ricordati di segnare la tua preferenza alla Chiesa Cattolica nella sezione dell'8x1000 della tua denuncia dei redditi, per decidere a chi far arrivare parte delle tasse già versate.

PROGETTO GEMMA

DOMENICA 7 GIUGNO a San Vito!

VANGELO NELLE CASE

GIOVEDÌ 4 GIUGNO,

ORE 16.00, DA:

1) Sandra Biancon, via Rossignago 11.

ORE 20.30, DA:

1) Silvia Bellin, via Carpaccio 21.

MARTEDÌ 9 GIUGNO, ORE 20.30, DA:

1) Bruno e Marisa Berardo, via Voltorno 13.



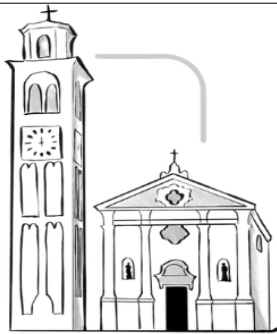
CAMPI FAMIGLIE ESTIVI 2026 CAMPO FAMIGLIE

SABATO 15 AGOSTO — SABATO 22 AGOSTO
Contattare: Germana 347 4638081

CAMPO FAMIGLIE ADULTI

SABATO 29 AGOSTO — DOMENICA 6 SETTEMBRE
Contattare: Giorgio 340 9980010

San Vito in Festa!



PARROCCHIA SAN VITO E C.M. SPINEA

29 - 30 - 31
MAGGIO

1-2
GIUGNO

29 MAGGIO

ORE 19:00 APERTURA STAND GASTRONOMICO (*Anche da asporto*)

ORE 21:00 **SIDIO LIVE** DJ MUSICA E KARAOKE



30 MAGGIO

ORE 19:00 APERTURA STAND GASTRONOMICO (*Anche da asporto*)

ORE 21:00 **K.L.M.**



31 MAGGIO

ORE 19:00 APERTURA STAND GASTRONOMICO (*Anche da asporto*)

ORE 21:00 **DJ SALAH** MUSICA LATINA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA IO MALLO BY IMPRONTA

1 GIUGNO

ORE 19:00 APERTURA STAND GASTRONOMICO (*Anche da asporto*)

ORE 21:00 **SPINEAR ROCKBAND**

2 GIUGNO

ORE 10:00 MERCATINO DEI BAMBINI **"IL PICCOLO MERCANTE"**

ORE 12:00 APERTURA CUCINA **SOLO SU PRENOTAZIONE**

WHATSAPP ANTONELLA 379 3604081

ORE 19:00 APERTURA STAND GASTRONOMICO (*Anche da asporto*)

ORE 21:00 **LIONS CONUTRY DANCERS**



IL CAMPO DEI PATISSI LIBRO DI GIOVANNI DA LIO

Durante i giorni della sagra di San Vito sarà disponibile il libro al costo di 10 euro.
L'autore devolverà tutto il ricavato della vendita alla parrocchia!

Il foglietto "LA NOSTRA DOMENICA" è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore
Gianola Domenico, De Lazzari Angelina, Prete Severina e Lando Danilo
Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l'affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 31 Maggio SOLENNITÀ DELLA SANTISSIMA TRINITÀ	8.00	Armando Luigina
	9.30	(Graspo) Borgato Diego (2° ann.)
	10.00	Zecchinato Giannina, Maria e Antonio
	10.30	(Fornase)
	11.15	Gianni e Dina
Lunedì 1 Giugno S. Giustino	18.30	Folin Mirco (1° ann.)
Martedì 2 Giugno	18.30	Maria
Mercoledì 3 Giugno San Carlo Lwanga e Compagni	18.30	Giovani defunti di Spinea / Visentin Pierina
Giovedì 4 Giugno	18.30	Sottile Luigi (2° ann.), Santina e Pasquale
Venerdì 5 Giugno S. Bonifacio	18.30	Pesce Giuliano, def. fam. Pesce Livio, Oreste, Antonia, Pietro, Amalia e Padre Pietro
Sabato 6 Giugno	18.30	Bertocco Mario / Faggian Nicola e Giorgio / Dotto Clara e Silvestro
Domenica 7 Giugno SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO	8.00	SANTA MESSA SOSPESA
	9.30	(Graspo)
	10.00	SANTA MESSA PRESIEDUTA DA DON LUCA Garbin Carlo e Emanuela / Faraon Arturo e Michele e def. fam. Faraon / Placa Bernardino e Calzavara Vittorina
	10.30	(Fornase) Antonietta e Mario
	11.15	SANTA MESSA SOSPESA
	11.15	SOLO RITO DEL BATTESIMO DI: <i>BOSCHIERO Lavinia, PETRUZZELLI Simone e PRELI Nicholas</i>

Chiediamo gentilmente che le intenzioni di preghiera con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate **entro il venerdì mattina** in canonica.



IL MESSALINO "PANE QUOTIDIANO" dei mesi di Luglio - Agosto 2026 si può acquistare in canonica o in sagrestia al prezzo di Euro 4,50.



CONFESSIONI

Ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.00 in chiesa a S. Vito.
In alternativa, è possibile contattare la canonica (tel. 041 990196) per fissare un appuntamento

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni LUNEDÌ alle ore 17.30 in chiesa a S. Vito.



RECITA DEL ROSARIO

Da MARTEDÌ a VENERDÌ alle ore 17.45 e al SABATO alle ore 17.30 in chiesa a S. Vito.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: da lunedì al venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15

Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00

Graspo: domenica 9.30 — **Fornase:** domenica 10.30